



unità
pastorale

Brogliano
Quargnenta

Settimana

dal 17 al 24
Novembre 2019

n° 12
19/20

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806

don Romano 3386000186

parroco@parrocchiadibrogliano.it

Domenica XXXIII del Tempo Ordinario

DOMENICA 17 NOVEMBRE

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 17

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

* *Oggi nelle due chiese si raccolgono viveri a lunga conservazione che verranno destinati a famiglie bisognose tramite la Caritas di Trissino.*

* *In Centro a Brogliano, a partire dalle 9.15, c'è la prima "Domenica esemplare" per i bambini di 4^a primaria (cammino di Prima Comunione) e per le loro famiglie.*

LUNEDÌ 18

* *Il parroco completa la visita mensile a malati e anziani e la benedizione delle famiglie delle vie Garibaldi, Manin, Martiri, Montagna, Campagna.*

* *Oggi si celebra l'anniversario della Dedicazione della chiesa di Quargnenta. La S. Messa sarà preceduta alle 18.10 dal canto dei Vespri.*

GIOVEDÌ 21

20.30 (Brogliano) Incontro formativo per i genitori dei bambini di 1^a primaria e i loro figli

DOMENICA 24

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

9.30 (Quargnenta) Dopo la S. Messa inaugurazione ufficiale del nuovo Oratorio.

11.00 (Brogliano) Nella S. Messa **25° di matrimonio** di Vittorio Dani e Maria Castagna.

ALTRI AVVISI

Domenica prossima (24 Novembre) si celebra la **Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento dei preti**. Mi sembrano utili queste considerazioni, ispirate ad un articolo scritto da un "collega" e adattate alla nostra situazione.

Quanto guadagna un prete? Se in passato la situazione economica dei preti era palesemente disuguale, al punto da esserci preti ricchi e preti che vivevano in povertà, dal 1984 la situazione è cambiata, in meglio, per tutti. Non c'è né chi nuota nell'abbondanza né chi patisce la mancanza del necessario. Lo "stipendio" del prete viene da varie fonti: c'è l'8xmille, ci sono le offerte deducibili destinate al sostentamento del clero, c'è il contributo da parte della parrocchia (l'ammontare è stabilito dall'Istituto Sostentamento Clero della Diocesi) e c'è l'offerta della s. Messa. La remunerazione dipende dall'anzianità e dagli incarichi svolti. Un sacerdote appena ordinato riceve 988,80 euro lordi al mese (netti 860,66) per 12 mensilità più l'offerta della s. Messa (una sola offerta di 10,00 euro per ogni s. Messa celebrata); pertanto, se il sacerdote celebra ogni giorno, il suo "stipendio" netto mensile si aggira sui 1.160,00 euro. Un parroco è tenuto nelle domeniche e festività a celebrare per il suo popolo senza trattenere per sé l'offerta. Un vescovo vicino alla pensione percepisce 1.705,68 euro lordi al mese (netti 1.338,03) per 12 mensilità più l'offerta della s. Messa. Penso che nessuna società al mondo abbia una simile perequazione. Qualcuno potrebbe pensare che per il vitto e l'alloggio i preti siano spesi dalla parrocchia. Non è così. La parrocchia paga le bollette, il vitto e la colf le pago io. Naturalmente cerco (come tanti) di ridurre al massimo i consumi (chi viene in canonica d'inverno può testimoniarelo). Quello che mi resta è per le necessità personali (auto, benzina, medicinali, vestiario...) e per qualche opera di carità.

Dove vanno a finire i soldi delle messe? La nostra gente ha la buona abitudine di ricordare i propri defunti nella s. Messa e dona un'offerta, che, a titolo indicativo, la nostra diocesi ha fissato in 10,00 euro. Quasi sempre le intenzioni sono più di una, a volte sono molte. Il sacerdote celebrante può tenere per sé solo un'offerta, mentre le altre vengono date (anche attraverso la Curia diocesana) a sacerdoti della diocesi o a missionari che non hanno intenzioni per cui celebrare. Rarissimamente qualcuno offre meno di 10,00 euro: anche in questo caso siamo tenuti a celebrare secondo l'intenzione dell'offerente. Più spesso accade che si offra di più: quanto eccede va alla parrocchia. La parrocchia ha una sua amministrazione a parte e ogni anno viene pubblicato il resoconto delle entrate e uscite.

Una parola sull'8xmille alla Chiesa cattolica.

La Chiesa Cattolica non dipende dallo Stato e la sua libertà è collegata all'autonomia economica. Non è lo Stato che versa soldi alla Chiesa, sono i cittadini che scelgono di donare alla Chiesa Cattolica (o ad altre Confessioni cristiane o altre Religioni o allo stesso Stato) l'8xmille dell'intero gettito IRPEF. E non è il Vaticano che gestisce l'8xmille, ma la Chiesa Cattolica che è in Italia. Quanto riceve la Chiesa attraverso l'8xmille e come lo destina? Nel 2018, grazie alla scelta operata dall'80% dei nostri cittadini, la Chiesa italiana ha ricevuto complessivamente 997 milioni di euro, che ha così ripartito:

* 355 milioni per particolari necessità di alcune comunità parrocchiali più povere, progetti anti-disoccupazione per giovani, nuove strutture parrocchiali destinate all'educazione dei ragazzi e all'accoglienza degli anziani, restauri di beni artistici.

* 275 milioni per opere di carità in Italia e nel Terzo mondo: mense per i poveri, aiuti anti-crisi per famiglie e anziani, sostegno a progetti delle Caritas diocesane...

* 367 milioni per i 35 mila sacerdoti diocesani.

I bilanci sono pubblici e possono da tutti essere visionati nel sito www.8xmille.it.

Qualcuno ha provato a fare un calcolo per vedere quanto "ritorna" a beneficio della società quello che la Chiesa italiana riceve grazie all'8xmille. Il "ritorno" è sovrabbondante ed è stato misurato in 6 miliardi di euro. Ciò significa che se lo Stato decidesse di sopprimere l'8xmille non ci guadagnerebbe, ma avrebbe una perdita di molto superiore. Il pregiudizio ideologico è, per natura sua, cieco e non è in grado neppure di fare un calcolo corretto di costi e benefici, e di trarne le conseguenze. Gli Ordini e gli Istituti religiosi non ricevono contributi, ma si finanziano con mezzi propri e con le offerte dei fedeli.

Come sovvenire alle necessità della Chiesa?

Chi ha studiato il catechismo prima del Concilio forse ricorda che, tra i precetti della Chiesa, c'era (e c'è) quello di "Sovvenire alle necessità della Chiesa secondo le leggi e le usanze". Oggi le possibilità sono varie. Ne ricordo alcune:

- C'è l'aiuto alla propria parrocchia attraverso l'offerta che viene raccolta durante la s. Messa o in altre occasioni (benedizione delle famiglie, battesimi, funerali, matrimoni, ricorrenze particolari...). Quando vi sono lavori straordinari nelle strutture della parrocchia spesso i fedeli vi contribuiscono con offerte straordinarie.

- Alcune volte all'anno le offerte raccolte durante la s. Messa sono destinate a finalità della Chiesa diocesana o della Chiesa universale: Missioni, Carità del Papa, Terra Santa, Seminario diocesano, Un pane per amor di Dio...

- C'è l'8xmille, una possibilità offerta a tutti e che non costa nulla. Anche chi non è tenuto alla dichiarazione dei redditi può fare la sua scelta a favore della Chiesa Cattolica. A volte basta vincere un po' di pigrizia per compiere un gesto di grande valore.

- Ci sono "le offerte liberali" all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, attraverso l'apposito Bollettino postale che si può trovare in chiesa o chiedere in canonica. L'offerta, fino a un massimo di 1.000,00 euro, è deducibile dal proprio reddito. Chi utilizza questa modalità di aiuto alla Chiesa riceve in omaggio il periodico "Sovvenire", che informa sulla destinazione dei fondi raccolti e sulle attività della Chiesa cattolica in Italia e nel mondo.

Sovvenire alle necessità della Chiesa è un modo per amarla.

LA GIOIA DEL VANGELO

CON LA VOSTRA PERSEVERANZA ACQUISTERETE LE VOSTRE ANIME

*Nel tempo della prova è di grande aiuto la perseveranza secondo il volere di Dio. Dice infatti il Signore: **Con la vostra perseveranza acquisterete le vostre anime.** Non ha detto "con il vostro digiuno", né "con la vostra quiete in solitudine", né "con la recita dei salmi". Tutto questo vi è certamente utile, ma ha detto: **con la vostra perseveranza.** Con la perseveranza, vuol dire, in ogni prova che vi giungerà, in ogni afflizione, che si tratti di un'offesa, del disprezzo, del disonore arrecato da un uomo importante o da uno qualsiasi, di una malattia, dell'assalto di guerre scatenate dal demonio, di una prova di qualunque genere provocata dagli uomini o dai demoni. **Con la vostra perseveranza acquisterete le vostre anime;** non soltanto con la vostra perseveranza, ma anche con l'azione di grazie, la preghiera, l'umiltà in modo da*

benedire, innalzare inni a Dio, Salvatore di tutti, al benefattore, a colui che tutto volge e guida al vostro bene, sia che si tratti di qualcosa di buono o di meno buono. E l'Apostolo scrive: **Corriamo con perseveranza la corsa della fede che ci sta innanzi** (Eb 12,1). Che vi è di meglio di questa virtù? Che vi è di più solido e di più utile della perseveranza, della perseveranza secondo Dio, voglio dire, la regina delle virtù, il fondamento delle opere buone, il porto al riparo dei flutti? Essa, infatti, dona pace nei conflitti, tranquillità in mezzo alla tempesta, sicurezza nelle insidie e nei pericoli. Essa rende colui che la vive più resistente dell'acciaio. Né le armi, né archi da guerra, né eserciti schierati, né l'esercito dei demoni, né le truppe tenebrose delle potenze avverse, né il diavolo stesso con tutto il suo esercito e i suoi stratagemmi non potrà fare alcun male a chi ha acquistato la perseveranza in Cristo. **S. NILO di ANCIRA**

Intenzioni e ricordo dei defunti nelle messe

SABATO 16

18.30 (Brogliano) Ann. TULLIO GARELLO

DOMENICA 17 - XXXIII domenica del Tempo Ordinario

8.00 (Brogliano) p. LICURGO TAMIOZZO

9.30 (Quargnenta) Ann. VLADIMIRO ROSSETTO

11.00 (Brogliano) per il popolo

LUNEDÌ 18 - Dedicazione della chiesa di Quargnenta

18.30 (Quargnenta)

MARTEDÌ 19

9.00 (Brogliano) PAOLO e DARIO SAVEGNAGO - GIUSEPPE e CATERINA, SILVIO, GIGLIO, BRUNO e ALDO MONTAGNA - MARIA CARLASSARA e famm. deff.

MERCOLEDÌ 20

18.30 (Brogliano)

GIOVEDÌ 21 - Presentazione della Beata Vergine Maria

18.30 (Quargnenta)

VENERDÌ 22 - S. Cecilia, vergine martire

18.30 (Brogliano)

SABATO 23

18.30 (Brogliano) LEONELLO COCCO (dai coscritti del 1937) - BEATRICE RANDON

DOMENICA 24 - Cristo Re dell'Universo

8.00 (Brogliano) p. LICURGO TAMIOZZO - FRANCESCO e GIOVANNI BICEGO

9.30 (Quargnenta)

11.00 (Brogliano) per il popolo

C'è un tempio anche in ciascuno di noi, che crolla se viene a mancare la fede.

S. AMBROGIO